



NOME DEL DOCUMENTO:

PIANO PER L'ACCETTAZIONE E LA GESTIONE DEI RIFIUTI

AREA DI APPLICAZIONE:

MARINA PUNAT d.o.o.

PREPARATO DA :

Dino Kosić

APPROVATO DA:

B. Renata Marević

SCOPO

Ai sensi dell'articolo 56., 56.a e 58. del Codice della navigazione (NN 181/04, 76/07, 146/08, 61/11, 56/13, 26/15, 17/19), dell'articolo 3, paragrafo 1. punto 7 del Regolamento sulle condizioni che i porti devono soddisfare (Gazzetta ufficiale „Narodne novine" numero 110/04), dell'articolo 61, paragrafo 1, del Regolamento sulle condizioni e il modo di mantenere l'ordine nei porti e nelle altre parti delle acque marine interne e del mare territoriale della Repubblica di Croazia (NN 72/21), alla Direttiva (UE) 2019/883 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 sui dispositivi portuali per l'accettazione delle consegne di rifiuti dalle navi, e della Direttiva 2010/65 (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010 sul procedimento ufficiale di segnalazione delle navi che entrano in porto e/o lasciano il porto degli Stati membri, alla Convenzione MARPOL 73/78, modificata e integrata, alla Legge sulla gestione dei rifiuti (Gazzetta ufficiale NN 84/21, 142/23), e in base ai poteri dell'amministrazione della società Marina Punat d.o.o., Punat, Puntica 7, in data del 21 agosto 2026, l'amministrazione della Società adotta il presente:



PIANO PER ACCETTAZIONE E GESTIONE RIFIUTI DALLE IMBARCAZIONI nell'area sotto la gestione di Marina Punat d.o.o.

1. INTRODUZIONE (DISPOSIZIONI GENERALI)

- 1.1. Il piano per l'accettazione e il trattamento dei rifiuti (di seguito: il Piano) nell'area del porto a destinazione speciale – il porto turistico nautico „Marina Punat“ sotto la gestione della società Marina Punat d.o.o. /S.r.l./ (di seguito: la Marina) stabilisce l'accettazione e il trattamento dei rifiuti provenienti dalle imbarcazioni nell'area gestita da Marina ed è applicabile a tutte le imbarcazioni, indipendentemente dalla bandiera sotto la quale navigano, che attraccano e soggiornano nell'area del porto a destinazione speciale – il porto turistico nautico Marina Punat.
- 1.2. L'area sotto la gestione di Marina comprende il porto a destinazione speciale – il porto turistico nautico „Marina Punat“ – lo spazio che la marina utilizza (terrestre e marittimo) in base al Contratto di concessione di beni marittimi per scopi di utilizzo economico del porto a destinazione speciale – il porto turistico nautico Punat, stipulato con il Governo della Repubblica di Croazia il 19/11/1999, nonché il relazione allo spazio che Marina Punat d.o.o. utilizza per le proprie attività al di fuori della superficie concessa dei beni marittimi.
- 1.3. In base al Regolamento sulla categorizzazione dei porti turistici e la classificazione di altri impianti per la fornitura di servizi di ormeggio e alloggio per imbarcazioni (Gazzetta ufficiale NN 120/19), nell'ambito della determinazione formale-legale del sistema portuale della Repubblica di Croazia, il porto turistico Punat è categorizzato come un porto a destinazione speciale – porto turistico nautico „Marina Punat“ di interesse economico per la Repubblica di Croazia, e per la parte della marina a secco come tipo di altri impianti per la fornitura di servizi di ormeggio e alloggio per imbarcazioni.
- 1.4. Il Piano regola:
 - 1.4.1. Accettazione e il trattamento dei rifiuti provenienti dalle imbarcazioni che entrano nella Marina o che giungono alla Marina via terra o derivante dalle attività della Marina e dell'Utente;
 - 1.4.2. Metodo e le procedure per la gestione dei rifiuti accumulati;
 - 1.4.3. Protezione dell'ambiente marino dall'emissione o dallo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle imbarcazioni e la protezione dalla contaminazione dell'area terrestre della Marina.
- 1.5. La mappa delle posizioni degli impianti di accettazione (come parte del Piano per l'accettazione e il trattamento dei rifiuti provenienti dalle imbarcazioni) con la descrizione dei tipi di rifiuti provenienti dalle imbarcazioni che possono essere accettati, insieme alle istruzioni sull'uso degli impianti di accettazione, all'elenco degli operatori e dei servizi offerti, è pubblicata sul sito ufficiale della società Marina Punat d.o.o.
- 1.6. Il Piano è redatto per le esigenze del porto a destinazione speciale – porto turistico nautico „Marina Punat“ – nella sua parte marittima, conformemente al Regolamento sulle condizioni e il



modo di mantenere l'ordine nei porti e nelle altre parti delle acque marine interne del mare territoriale della Repubblica di Croazia (Gazzetta ufficiale NN 72/21) (di seguito: Regolamento), e sono stati condotti incontri preliminari con gli operatori autorizzati dei dispositivi portuali per l'accettazione dei rifiuti Ponikve eko otok Krk d.o.o., Ponikve voda d.o.o., Dezinskecija d.o.o. Rijeka, Crikvenica – Opatija – Eko d.o.o., Metis d.d., agli Utenti del porto, autorità locali competenti, raccoglitori autorizzati e altre persone e organi interessati.

- 1.7. Il concessionario della concessione condurrà consultazioni continue con gli utenti del porto, le autorità locali competenti, i raccoglitori autorizzati, i rappresentanti delle società civile e altre persone e organi interessati. Le informazioni e le chiamate alle consultazioni sono pubblicate sul sito web ufficiale. Il termine per le risposte del pubblico interessato è di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'invito sul sito web/pannello pubblicitario del concessionario. Il termine per la tenuta della consultazione finale deve essere entro gennaio, non oltre il 31 gennaio, per l'anno precedente. Ulteriori consultazioni saranno condotte prima di ogni revisione o aggiornamento del Piano.
- 1.8. Gestione ambientale: si garantisce l'applicazione della norma ISO 14001, per la quale la Società possiede un certificato in corso di validità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato. Di conseguenza, anche il presente Piano è stato redatto in conformità ai requisiti di tale norma.

2. INFORMAZIONI DI BASE SUL PORTO

- 2.1. In base alla classificazione dei porti secondo il Regolamento sulla classificazione dei porti aperti al pubblico e porti a destinazione speciale (NN 110/04 e NN 82/07), in base alla dimensione e all'importanza, la Marina Punat è classificato come un porto a destinazione speciale nel grado di porto di importanza per la Repubblica di Croazia, e in base alle attività come un porto turistico nautico. In base al Regolamento sulla categorizzazione dei porti turistici e la classificazione di altri impianti per la fornitura di servizi di ormeggio e alloggio per imbarcazioni (NN 120/2019), il porto turistico nautico „Marina Punat“ è classificato come una marina. In base alla Decisione sulla categorizzazione, Classe UL/i-335-05/16-09/01, protocollo n. 529-03-16-7, del 9 maggio 2016, la Marina ha una capacità totale di 1300 ormeggi, di cui 1000 in mare e 300 a terra, di grandezza in base alle dimensioni delle imbarcazioni, e a causa delle richieste del mercato, la capacità può variare fino al 20%. Secondo la stessa decisione, i servizi, l'infrastruttura e i contenuti soddisfano i requisiti prescritti per la categoria di quattro ancore. Si trova sul lato orientale dell'insenatura Puntarska draga sull'isola di Krk (l'isola di Veglia), nel luogo di Punat.
- 2.2. Considerata la destinazione d'uso e la tipologia di traffico nel porto con destinazione speciale – porto di turismo nautico Marina Punat, nel traffico ordinario non approdano navi di stazza lorda superiore a 300 né yacht di lunghezza fuori tutto pari o superiore a 45 metri, ai quali si applicherebbe l'obbligo di notifica preventiva dei rifiuti ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento sulle condizioni e sulle modalità di mantenimento dell'ordine nei porti e nelle altre parti delle acque marittime interne e del mare territoriale della Repubblica di Croazia. Le unità da diporto che utilizzano abitualmente il porto appartengono a categorie per le quali, ai sensi dell'articolo 65 del suddetto Regolamento, è prevista l'esenzione da tale obbligo.

3. DEFINIZIONI



Per le necessità di questo Piano sono utilizzate le definizioni seguenti:

- 3.1. **Gestione di rifiuti** – indica la prevenzione e la riduzione della produzione di rifiuti e del suo impatto dannoso sull'ambiente, nonché il trattamento dei rifiuti secondo principi economici.
- 3.2. **Rifiuti** – ogni sostanza o oggetto definito nelle categorie dei rifiuti prescritte negli Allegati della Convenzione MARPOL 73/78 e nella Legge sulla gestione dei rifiuti („Narodne novine” br. 84/21, con tutte le successive modifiche e integrazioni) che il detentore intende o deve eliminare.
- 3.3. **Formulario di accompagnamento rifiuti**- il modulo prescritto dal Regolamento sulla gestione dei rifiuti (Gazzetta ufficiale NN. 81/20).
- 3.4. **Porto** – indica il porto marittimo, cioè lo spazio terrestre e marittimo direttamente collegato al mare, con banchine costruite e non costruite, moli, dispositivi, impianti e altri oggetti destinati all'ormeggio, all'ancoraggio e alla protezione di yacht e imbarcazioni, all'imbarco e allo sbarco di passeggeri e merci, all'immagazzinamento e altre manipolazioni di merci, alla produzione, all'arricchimento e alla lavorazione di navi, yacht e imbarcazioni, all'imbarco e allo sbarco di passeggeri e merci, e altre attività economiche correlate.
- 3.5. **MARPOL 73/78** – si riferisce alla Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento del mare causato dalle navi del 1973, come modificata e integrata dal Protocollo del 1978 con tutte le successive modifiche e integrazioni.
- 3.6. **Codice della navigazione** (NN n. 181/04, 76/06, 146/08, 61/11 56/13, 26/15, 17/19) e tutte le sue successive modifiche e integrazioni – stabiliscono gli spazi marittimi e sottomarini della Repubblica di Croazia e regolano le relazioni giuridiche in essi, la sicurezza della navigazione nelle acque marine interne e nel mare territoriale della Repubblica di Croazia, la protezione e la conservazione delle risorse marine naturali e dell'ambiente marino, i rapporti, i rapporti materiali e giuridici fondamentali relativi alle imbarcazioni, i rapporti contrattuali e altri obblighi relativi alle navi, l'iscrizione delle imbarcazioni, la limitazione delle responsabilità del proprietario della nave, il sequestro e le assicurazioni sulle navi. Se il Codice della navigazione non prevede diversamente, le sue disposizioni si applicano alle imbarcazioni che si trovano o navigano nelle acque marine interne e nel mare territoriale della Repubblica di Croazia.
- 3.7. **Imbarcazione** – ai fini di questo Piano, ogni oggetto registrato (yacht o barca) destinato alla navigazione e soggetto a un contratto per l'utilizzo di posti barca fissi o di transito.
- 3.8. **Proprietario** – la persona indicata nei documenti legali prescritti come proprietario dell'imbarcazione.
- 3.9. **Utente** – ogni persona fisica o giuridica che, in qualità di parte contraente, ha stipulato un contratto per l'uso di un ormeggio permanente o transitorio con la Marina.
- 3.10. **Mandatario** – persona a cui il proprietario o l'utente dell'imbarcazione ha conferito poteri mediante un'apposita procura scritta, con la Marina che si riserva il diritto di valutare la validità dei poteri conferiti e di richiedere l'approvazione del proprietario o dell'utente.
- 3.11. **Charter/Noleggio** – svolgimento dell'attività economica di noleggio di imbarcazioni con o senza equipaggio.



- 3.12. **Ormeaggio** – spazio in mare o a terra temporaneamente assegnato all'utente da parte della Marina per l'ancoraggio dell'imbarcazione.
- 3.13. **Contratto per l'uso di un ormeaggio fisso** – contratto stipulato dall'utente da parte del Marina per un periodo superiore a 6 mesi.
- 3.14. **Contratto per l'uso dell'ormeaggio di transito** – contratto stipulato dall'utente con la Marina per un periodo fino a 6 mesi.
- 3.15. **Lunghezza dello yacht o della barca** - lunghezza complessiva.
- 3.16. **Attrezzature portuali per il ricevimento dei rifiuti**- si riferisce a qualsiasi impianto fisso, mobile o galleggiante, attrezzatura o imbarcazione del concessionario idonea a ricevere rifiuti accumulati o residui di carico di un'imbarcazione.
- 3.17. **Concessionario** – ai fini di questo Piano, una persona giuridica o fisica che ha ottenuto una concessione nell'area del porto a destinazione speciale – Porto turistico nautico Marina Punat ha concluso una concessione per il ricevimento dei rifiuti dalle imbarcazioni allo scopo di trasportarli per il trattamento o lo smaltimento.
- 3.18. **Rifiuti accumulati dalle imbarcazioni** – tutti i rifiuti, comprese le acque fecali e altri residui che non sono residui del carico dell'imbarcazione, che si sono formati durante il viaggio dell'imbarcazione e rientrano negli Allegati I, IV, e V della Convenzione MARPOL, nonché i rifiuti accumulati dal carico definiti nelle Linee guida per l'applicazione dell'Allegato V della Convenzione MARPOL.
- 3.19. **Rifiuti urbani dalle imbarcazioni:** – rifiuti generati sulle imbarcazioni che, per caratteristiche e composizione, sono simili ai rifiuti domestici.
- 3.20. **Rifiuti pericolosi** – ogni rifiuto che contiene sostanze con una o più delle seguenti caratteristiche: esplosività, reattività, infiammabilità, irritazione, tossicità, infettività, cancerogenicità, mutagenicità, tossicità per la riproduzione, ecotossicità, proprietà ossidanti, proprietà corrosive e rilascio di gas tossici per reazione chimica o decomposizione biologica. I rifiuti urbani, industriali, di imballaggio, edilizi, elettrici ed elettronici e i veicoli fuori uso sono considerati rifiuti pericolosi se presentano una o più delle caratteristiche dei rifiuti pericolosi.
- 3.21. **Rifiuti non pericolosi** – rifiuti che non presentano alcuna delle caratteristiche dei rifiuti pericolosi.
- 3.22. **Acque reflue inquinanti** – miscele liquide con qualsiasi contenuto di olio.
- 3.23. **Oli esausti** – prodotti liquidi o semiliquidi derivanti da diverse applicazioni, diventati inadatti all'uso originario durante l'uso, lo stoccaggio o il trasporto (ad esempio, olio motore esausto, sedimento del separatore di petrolio pesante, acque di sentina oleose...)
- 3.24. **Acque nere** – acque reflue come definite dalla Regola 1 dell'Allegato IV della Convenzione MARPOL 73/78.
- 3.25. **Smaltimento dei rifiuti** – attività di smaltimento controllato e permanente dei rifiuti in strutture di smaltimento – discariche o in qualsiasi altra attività permanente di smaltimento dei rifiuti.



- 3.26. **Rifiuti alimentari** – si tratta di qualsiasi parte danneggiata o integra di cibo e include frutta, verdura, latticini, pollame, prodotti a base di carne e avanzi alimentari generati a bordo della nave.
- 3.27. **Operatore di smaltimento dei rifiuti** – persona giuridica o fisica che svolge attività di smaltimento o deposito dei rifiuti.
- 3.28. **Smaltimento dei rifiuti** – attività in cui, mediante processo fisico, chimico o biologico, inclusa la separazione, si modificano le caratteristiche dei rifiuti al fine di ridurre la quantità e/o le caratteristiche per facilitarne la gestione o migliorarne l'utilizzabilità.
- 3.29. **Riciclaggio dei rifiuti** – attività di riutilizzo dei rifiuti in un processo produttivo, compreso il riciclaggio organico, ma escluso l'uso a fini energetici.
- 3.30. **CIMIS** – Sistema croato integrato di informazioni marittime.
- 3.31. **Azienda autorizzata per la gestione dei rifiuti** – persona giuridica o fisica che, nell'area portuale gestita dal Marina, ottiene l'autorizzazione per l'accesso all'area portuale al fine di raccogliere rifiuti per il trasporto e lo smaltimento.
- 3.32. **Concessionario portuale** – persona giuridica che, con un Contratto di concessione, ha ottenuto l'uso dell'area portuale per svolgere la propria attività.

4. GESTIONE DEI RIFIUTI

- 4.1. I rifiuti nell'area del Marina devono essere gestiti in modo da evitare:
- a) Pericoli per la salute umana,
 - b) Pericoli per la flora e la fauna,
 - c) Inquinamento di acque, mari, suolo e aria di sopra dei valori limite prescritti,
 - d) Smaltimento e combustione incontrollati,
 - e) Esplosioni o incendi,
 - f) Comparsa di rumori e odori sgradevoli,
 - g) Comparsa e proliferazione di organismi animali e vegetali dannosi o sviluppo di microbi patogeni,
 - h) Disturbo dell'ordine pubblico e della pace.
- 4.2. Nell'area del Marina è severamente vietato scaricare in mare acque inquinanti e oliate, oli usati e qualsiasi altro materiale oleoso o solido.
- 4.3. Gli obiettivi della gestione dei rifiuti provenienti dalle imbarcazioni sono:
- a) Raccolta e separazione selettiva dei rifiuti per il loro riutilizzo secondario,
 - b) Prevenzione di una gestione irresponsabile dei rifiuti,
 - c) Educazione sul corretto trattamento dei rifiuti.
- 4.4. La gestione dei rifiuti nell'area sotto la gestione del Marina è effettuata in conformità a questo piano e alle altre normative vigenti della Repubblica di Croazia.

La Marina informa il pubblico attraverso il sito web ufficiale sulla gestione dei rifiuti nell'area di



sua competenza.

La Marina attua e applica in modo continuativo le procedure e le disposizioni legate alla protezione dell'ambiente e alla gestione dei rifiuti, migliorando costantemente, se necessario, l'identità visiva del porto con le necessarie attività di manutenzione e gli interventi necessari.

5. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEL BISOGNO DI IMPIANTI PORTUALI PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI

- 5.1. La persona responsabile della gestione dei rifiuti presso la Marina fornisce i dati sui tipi e sulle quantità di rifiuti alla persona responsabile nel gruppo Marina Punat per la trasmissione alle autorità competenti tramite l'elaborazione elettronica dei dati del Registro degli inquinanti ambientali (RIA), nel quale la Marina è tenuta a registrarsi conformemente alle disposizioni del Regolamento sull'inquinamento ambientale.
- 5.2. L'anno di riferimento, come indicatore delle quantità di rifiuti consegnati, sarà il 2021, quando i servizi del Marina e del Marina a secco erano utilizzati da una media di 1366 imbarcazioni in posti permanenti.
- 5.3. In caso di variazioni nelle quantità di riferimento, verrà effettuata una nuova valutazione e l'aggiornamento del Piano.

6. CAPACITÀ DEGLI IMPIANI PORTUALI DI RACCOLTA

- 6.1. La raccolta dei rifiuti nell'area del Marina è effettuata da aziende specializzate che dispongono di diversi tipi di attrezzature per la protezione dell'ambiente e di veicoli per la raccolta dei rifiuti. La Marina, nel suo territorio, può smaltire una determinata quantità di rifiuti, pericolosi e non pericolosi, fino alla consegna a operatori autorizzati con i quali la Società ha stipulato contratti. Nei siti ecologici, vengono raccolti rifiuti (acque oleose, contenitori inquinati di vernice, legno, vecchie gomme, fusti d'olio, carta, vetro, plastica, rottami di ferro, rifiuti domestici, ecc.). fino a una certa quantità quando viene consegnato a un gestore autorizzato. La Marina raccoglie le acque reflue e i rifiuti direttamente dalle imbarcazioni mediante l'uso di una pompa sottovuoto portatile con serbatoio. Per questo tipo di rifiuto, la Marina non conserva alcun dispositivo di accoglienza all'interno del porto e non possiede attrezzature di accoglienza. Sulla superficie della Marina sono presenti contenitori per cartone e plastica in diverse posizioni.

Un elenco di aziende specializzate, persone di contatto, orari di apertura e tipi di rifiuti raccolti nell'area del Marina si trova nell'allegato a questo piano. (Modulo n.1).

- 6.2. Le capacità disponibili degli impianti di raccolta esistenti soddisfano completamente i requisiti per la raccolta dei rifiuti nell'area del Marina. Se durante il periodo pianificato di tre anni (2022-2025) sorgesse la necessità di aumentare le strutture di accoglienza, la marina realizzerà tali necessità in collaborazione con gli attuali concessionari o attraverso investimenti propri.



7. VARIETÀ E MODALITÀ DI RACCOLTA DEI RIFIUTI DALLE IMBARCAZIONI

7.1. La Marina è tenuta ad accettare i rifiuti provenienti dalle imbarcazioni, sia differenziati che indifferenziati, che rientrano nell'ambito della Convenzione MARPOL, assicurandone la separazione, la raccolta differenziata, la conservazione e la consegna secondo le disposizioni sulla gestione dei rifiuti, nonché gli altri rifiuti generati dalle attività della Marina.

La marina, accettando i rifiuti dalle imbarcazioni nei suoi impianti portuali, diventa detentrica dei rifiuti. Nel compiere tali procedure, il detentore dei rifiuti è tenuto a utilizzare i servizi di persone autorizzate per le singole operazioni di gestione dei rifiuti. Nel trattamento dei rifiuti, cioè, la consegna, il detentore è tenuto a compilare un formulario di accompagnamento rifiuti (allegato a questo Piano, modulo 7).

7.2. Il metodo di gestione dei rifiuti nell'area della Marina è illustrato graficamente nell'Allegato a questo Piano, modulo n. 3. I rifiuti generali della Marina (rifiuti dalle imbarcazioni, rifiuti dalle attività proprie o dalle attività di operatori e altri utenti dello spazio della Marina) possono essere suddivisi in tre gruppi:

- Rifiuti urbani,
- Rifiuti tecnologici non pericolosi,
- Rifiuti tecnologici pericolosi,
- Acque nere provenienti dalle imbarcazioni.

7.2.1. **Rifiuti urbani** – sono rifiuti generati negli uffici e negli spazi commerciali, i rifiuti dalle attività di manutenzione dello spazio e i rifiuti dalle imbarcazioni ormeggiate nella marina (in mare e a terra) dai clienti della Marina.

Modalità di accettazione dei rifiuti urbani:

I clienti della Marina, il personale se i rifiuti provengono dalle proprie attività, o i operatori se i rifiuti provengono dalle loro attività, insieme ad altri utenti dello spazio della Marina, consegnano i rifiuti urbani – depongono nei contenitori dei rifiuti a disposizione, separandoli per tipo. In base al contratto, l'azienda municipale si occupa di portare i rifiuti urbani alla discarica cittadina. I dispositivi per la raccolta dei rifiuti dalle imbarcazioni sono contenitori di plastica con coperchio appropriato per la raccolta differenziata dei rifiuti e si distinguono per capacità e colore come segue:

- a) I contenitori per il vetro sono di colore grigio, con una capacità da 140 litri
- b) I contenitori per i rifiuti biodegradabili sono di colore marrone, con capacità da 240 litri, 360 litri e 1100 litri;
- c) I contenitori per carta, cartone e imballaggi multistrato sono di colore blu, con capacità da 360 litri e 1100 litri,
- d) I contenitori per plastica e metallo sono di colore giallo, con capacità da 360 litri e 1100 litri,
- e) I contenitori per i rifiuti misti urbani sono di colore verde, con capacità da 360 litri, e 1100 litri;
- f) I contenitori seminterrati hanno una capacità 3000 litri e 5000 litri e hanno una forma rotonda con coperchi colorati per riconoscere i tipi di rifiuti; sono inoltre contrassegnati da una targa con indicazioni in più lingue per identificare il tipo di



rifiuto.

Posizioni e capacità dei dispositivi di raccolta dei rifiuti urbani nel Marina (in totale 12 posizioni):

Zona A – cinque posizioni nella parte meridionale del Marina, come segue:

1. Dispositivo di raccolta rifiuti dietro al negozio Market Marina contiene:
 - 3 contenitori da 1100 litri per carta, cartone e imballaggi multistrato
 - 1 contenitore da 1100 l per plastica e metallo
 - 1 contenitore da 140 litri per vetro
 - 1 contenitore da 360 litri per rifiuti biodegradabili
 - 1 contenitore da 1100 litri per rifiuti misti urbani
2. Dispositivo di raccolta rifiuti vicino ai servizi igienici e al bar „9 bofora“ contiene:
 - 2 contenitori da 1100 litri per rifiuti urbani misti,
 - 2 contenitori da 360 litri per plastica e metallo,
 - 1 contenitore da 1100 litri per carta, cartone e imballaggi multistrato
 - 2 contenitori da 360 litri per rifiuti biodegradabili
 - 5 contenitori da 140 litri e per vetro
3. Dispositivo di raccolta rifiuti dietro al bar „9 bofora“ (all'ingresso del sottopassaggio) contiene:
 - 2 contenitori da 1100 litri per rifiuti misti urbani,
 - 2 contenitori da 1100 litri per carta, cartone e imballaggi multistrato,
 - 1 contenitore da 1100 litri, 1 contenitore da 360 litri e 1 contenitore da 120 litri per plastica e metallo.
 - 5 contenitori da 140 litri per vetro,
 - 1 contenitori da 360 litri e 1 contenitore da 1100 l per rifiuti biodegradabili,
4. Stazione di raccolta rifiuti lungo il percorso verso la reception del servizio Yacht contiene:
 - 1 contenitore da 360 l per rifiuti misti,
 - 2 contenitori da 360 litri per plastica e metallo,
 - 1 contenitore da 360 litri per carta, cartone e imballaggi multistrato,
 - 1 contenitore da 360 litri per i rifiuti multistrato
 - 2 contenitori da 140 litri per vetro
5. Stazione di raccolta rifiuti presso l'edificio del servizio Yacht contiene:
 - 1 contenitore da 360 litri per rifiuti misti,
 - 1 contenitore da 1100 litri, 1 contenitore da 360 l per plastica e metallo,
 - 2 contenitori da 1100 litri per carta, cartone e imballaggi multistrato,
 - 1 contenitore da 360 litri per rifiuti biodegradabili,
 - 2 contenitori da 140 litri per vetro.



Zona B e C – cinque posizioni nella parte settentrionale del Marina, come segue:

6. Stazione di raccolta rifiuti sulla piazza nella zona charter contiene contenitori seminterrati:
 - 1 contenitore da 5000 litri per rifiuti misti,
 - 2 contenitori da 5000 litri per plastica e metallo,
 - 1 contenitore da 5000 litri per carta, cartone e imballaggi multistrato,
 - 1 contenitore da 3000 litri per rifiuti biodegradabili,
 - 1 contenitore da 3000 l per vetro.
7. La stazione di raccolta rifiuti tra i bacini di carenaggio D1-D2 lungo la recinzione contiene:
 - 3 contenitori da 1100 litri per rifiuti urbani misti,
 - 2 contenitori da 1100 litri per plastica e metallo,
 - 2 contenitori da 1100 litri per carta, cartone e imballaggi multistrato,
 - 1 contenitore da 240 litri per rifiuti biodegradabili,
 - 3 contenitori da 140 litri per vetro.
8. Stazione di raccolta rifiuti tra D3-D4, lungo la recinzione, contiene:
 - 1 contenitore da 1100 litri per rifiuti urbani misti,
 - 1 contenitore da 1100 litri per plastica e metallo,
 - 1 contenitore da 1100 litri per carta, cartone e imballaggi multistrato,
 - 1 contenitori da 240 litri per rifiuti biodegradabili,
 - 2 contenitori da 140 l per vetro.
9. Stazione di raccolta rifiuti situata dietro il ristorante Marina (di pertinenza del ristorante stesso) contiene:
 - 1 contenitore da 1100 litri per rifiuti misti
 - 1 contenitore da 360 litri per plastica e metallo
 - 1 contenitore da 1100 litri per carta, cartone e imballaggi multistrato,
 - 1 contenitore da 360 litri per rifiuti biodegradabili,
 - 1 contenitore da 140 litri per vetro
10. Stazione da raccolta rifiuti lungo la recinzione presso il passaggio stradale verso la marina a secco contiene contenitori seminterrati (i cosiddetti cassonetti interrati):
 - 1 contenitore da 5000 litri per rifiuti misti urbani,
 - 2 contenitori da 5000 litri per plastica e metallo,
 - 1 contenitore da 3000 litri per carta, cartone e imballaggi multistrato,
 - 1 contenitore da 3000 litri per rifiuti biodegradabili,
 - 1 contenitore da 3000 litri per vetro.

Zona della marina a secco – due posizioni, come segue:

11. Stazione da raccolta rifiuti all'ingresso della marina a secco contiene:
 - 2 contenitori da 1100 litri per rifiuti misti,



- 1 contenitore da 360 litri e 1 contenitore da 1100 litri per plastica e metallo,
- 2 contenitori da 140 litri per vetro,
- 1 contenitore da 360 litri per carta, cartone e imballaggi multistrato,
- 2 contenitori da 240 litri per rifiuti biodegradabili.

12. Stazione di raccolta rifiuti presso l'hangar nella marina a secco contiene:

- 2 contenitori da 1100 litri per rifiuti misti,
- 3 contenitori da 360 litri per plastica e metallo,
- 1 contenitore da 1100 litri per rifiuti biodegradabili,
- 3 contenitori da 1100 litri per carta, cartone e imballaggi multistrato,
- 2 contenitori da 140 litri per vetro.

La capacità totale di tutti i contenitori per i rifiuti solidi urbani nel Marina è di 71,56 metri cubi. La rimozione e le quantità di rifiuti solidi urbani nel Marina non vengono registrate, poiché il servizio di raccolta è contrattualizzato in modo forfettario, secondo le tariffe vigenti, basandosi sui posti barca (marina e porto turistico) in base alla capacità del Marina, e non in base alla quantità di rifiuti generati. Le informazioni sulla quantità di rifiuti solidi urbani generati nel Marina possono essere ottenute solo dal servizio di raccolta (Ponikve Eko otok Krk d.o.o. – Ponikve usluga d.o.o.).

7.2.2. Rifiuti tecnologici non pericolosi – I rifiuti tecnologici non pericolosi generati nella Marina sono costituiti principalmente da oli commestibili esausti e rifiuti dallo sgrassaggio dei locali da ristorazione della Marina (ristoranti), mentre altre tipologie di rifiuti possono comparire solo occasionalmente (certi rifiuti metallici, legnosi, ecc. in seguito a specifici interventi di manutenzione degli edifici o dell'attrezzatura nella Marina, ovvero durante lavori di costruzione più ampi, ad esempio, una ristrutturazione).

I rifiuti tecnologici non pericolosi di solito non si generano in modo costante, ma in modo intermittente.

L'olio commestibile esausto viene consegnato in contenitori simili a quelli in cui è arrivato al fornitore di olio alimentare nei ristoranti stessi, mentre i fanghi derivanti dallo sgrassaggio contenenti solo oli e grassi alimentari vengono rimossi da una società autorizzata per la gestione dei rifiuti non appena vengono puliti; quindi, questa tipologia di rifiuti non viene depositata né conservata nella Marina.

Il rifiuto tecnologico non pericoloso viene smaltito consegnandolo a un'azienda autorizzata per la gestione dei rifiuti con il modulo prescritto, il **FORMULARIO DA ACCOMPAGNAMENTO RIFIUTI - FAR**, allegato a questo Piano, modulo n.7.

I rifiuti tecnologici non pericolosi che possono derivare nell'area del Marina hanno i seguenti codici chiave dei rifiuti:

	CODACE	NOME
1	17 04 05	Ferro ed acciaio
2	19 08 09	Miscela di grassi e oli provenienti da separatori contenenti solo oli e grassi commestibili
3	20 01 25	Olio e grassi commestibili esausti



7.2.3. Rifiuti tecnologici pericolosi

I rifiuti tecnologici pericolosi nell'area del Marina si verificano:

- Dalle attività delle aziende cooperative nell'area del Marina o dai rifiuti pericolosi che gli Utenti dei servizi del Marina depositano dalle proprie imbarcazioni in porto, come: tutti gli oli esausti dai veicoli nella zona del Marina, rifiuti che contengono oli, rifiuti oliati non specificati in altro modo, filtri dell'olio, imballaggi che contengono residui di sostanze pericolose o sono contaminati da esse, pile, apparecchiature informatiche e simili.
- Dai sistemi e dai dispositivi di trattamento delle acque reflue – separatori di oli, cioè dispositivi e impianti di trattamento delle acque reflue, come: fanghi di vernici e vernici, fanghi dal trattamento delle acque reflue, ecc.

Il metodo da accettazione dei rifiuti tecnologici pericolosi con le relative posizioni da accettazione

I clienti del Marina, il personale, se i rifiuti provengono dalle proprie attività, o i collaboratori, se i rifiuti provengono dalle loro attività, e altri utenti dello spazio del Marina depositano temporaneamente i rifiuti tecnologici pericolosi nei contenitori per i rifiuti disponibili negli appositi depositi ecologici mobili, accanto ai quali si trovano anche contenitori in plastica per le pile esauste.

Il deposito ecologico mobile per l'accettazione da rifiuti pericolosi è realizzato in lamiera d'acciaio con un serbatoio dotato da scarico per eventuali liquida versati, ed è coperto da una griglia zincata su tutta la superficie. L'intera struttura del deposito è coperta e adatta per la manipolazione con un carrello elevatore o una gru tramite apposite aste da sollevamento. Il contenitore per le pile esauste è una scatola di plastica delle dimensioni di 1x1 m o 2x0,8 m, dotata di un coperchio appropriato di colore grigio. Sulla scatola è presente un'etichetta con il nome ed il numero chiave del rifiuto pericoloso. Nella marina ci sono tre depositi ecologici mobili per lo smaltimento dei rifiuti tecnologici pericolosi (compresi i contenitori per le batterie esauste), situati nella zona del charter, presso il bagno e il bar "9 bofora" e nella marina secca.

I rifiuti pericolosi si accumulano in modo non uniforme, la loro generazione è di natura stagionale e dipende dall'entità delle attività e dal numero di utenti presenti nella marina. Gli utenti smaltiscono i rifiuti pericolosi in uno dei tre depositi ecologici mobili disponibili nel seguente modo:

- L'olio motore viene temporaneamente depositato in serbatoi coperti in tre posizioni nella marina,
- I rifiuti contenenti olio e acque oleose dai separatori vengono temporaneamente depositati in fusti da 200 litri,
- I rifiuti oleosi non specificati diversamente vengono temporaneamente depositati in fusti da 200 litri,
- L'imballaggio che contiene residui da sostanze pericolose o è contaminato da esse, l'imballaggio in PVC oliato, viene temporaneamente conservati in sacchetti da PVC,
- I filtri dell'olio vengono depositati e temporaneamente conservati in fusti di metallo da 200 litri,
- L'imballaggio che contiene residui da sostanze pericolose o è contaminato da esse, i secchi con residui da vernice vengono depositati e temporaneamente conservati in



- fusti appositamente contrassegnati,
- Le batterie vengono depositate e conservate temporaneamente in un contenitore apposito vicino al deposito ecologico,
 - Vecchia apparecchiatura elettrica ed elettronica vengono depositate e conservate temporaneamente in una stanza apposita,
 - I fanghi da vernici e solventi vengono depositati e conservati temporaneamente in fusti da metallo,
 - I fanghi dai processi di trattamento delle acque reflue vengono depositati e conservati temporaneamente in fusti di metallo e sacchi.

Dopo aver raccolto una quantità sufficiente, la marina consegna i rifiuti pericolosi accumulati a un'azienda autorizzata per lo smaltimento, compilando il prescritto „FORMULARIO DA ACCOMPAGNAMENTO RIFIUTI“. Il formulario di accompagnamento dei rifiuti deve essere compilato per ogni spedizione di rifiuti (allegato a questo Piano, modulo n.7).

Rifiuti pericolosi che possono essere generati nell'area del Marina con i seguenti codici chiave:

	CODACE	NOME
1	06 05 02*	Fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue in impianto che contiene sostanze pericolose
2	08 01 13*	Fanghi contenenti pittura e vernice, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
3	13 02 08*	Altri lubrificanti, oli per motori e ingranaggi
4	13 05 02*	Fanghi dai separatori olio/acqua
5	13 05 07*	Acque oleose dai separatori olio/acqua
6	15 01 10*	Imballaggi che contengono i residui da sostanze pericolose o sono contaminati da sostanze pericolose
7	15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
8	16 01 07*	Filtri per olio
9	16 06 01*	Batterie al piombo
10	16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diverse da quelle da cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12
11	20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
12	20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso



Per i rifiuti tecnologici non pericolosi e i rifiuti pericolosi, sono gestiti appositi registri conformi alle normative:

- Modulo REGISTRO SULL'ORIGINE E IL FLUSSO DEI RIFIUTI – ROFR, allegato a questo Piano, modulo n. 4,
- Modulo REGISTRO SULL'ORIGINE E IL FLUSSO DEGLI OLI USATI-ROFOU, allegato a questo Piano, modulo n. 5,
- Modulo REGISTRO SULL'ORIGINE E IL FLUSSO DELLE PILE E DEGLI ACCUMULATORI USATI - ROFPAU, allegato a questo Piano, modulo n. 6

7.2.4. Acque nere delle imbarcazioni

Lo smaltimento delle acque nere avviene tramite una pompa a vuoto portatile con serbatoio corrispondente da 500 litri, il pompaggio avviene attraverso un collegamento all'attuale bagno della marina.

Il comandante dell'imbarcazione deve annunciare alla Marina l'ordine per l'utilizzo del servizio di smaltimento delle acque nere. Dopo che la marina avrà confermato al comandante il periodo esatto per la fornitura del servizio, il comandante sposterà l'imbarcazione nella posizione per la fornitura di questo servizio. („pump out area“).

L'ordine e la sua esecuzione sono registrati in formato elettronico all'interno dell'applicazione aziendale della Marina, e il comandante dell'imbarcazione può ottenere una copia da questo registro su richiesta.

Tutte le posizioni per l'accettazione dei rifiuti sono contrassegnate sulla mappa del Marina su tavole posizionate per zone, pubblicate sul sito web della Società e nelle pubblicazioni informative del Marina, allegato a questo Piano, modulo n. 2.

8. AVVISO PER LA CONSEGNA DEI RIFIUTI DALLE IMBARCAZIONI

- 8.1. Sono esonerati dall'obbligo di fornire informazioni preventive sulla consegna dei rifiuti le imbarcazioni con un tonnellaggio lordo da 300 o meno, navi da guerra, navi pubbliche, navi da pesca, navi tradizionali, yacht con lunghezza complessiva inferiore a 45 metri e barche.
- 8.2. Le imbarcazioni con portata inferiore a 300 tonnellate lordo o yacht con lunghezza fino a 45 metri di proprietà straniera o di persone giuridiche o fisiche della Repubblica di Croazia possono consegnare i rifiuti nell'apposito impianto portuale in conformità con questo Piano senza preavviso preventivo, e informazioni sulle disponibilità di idonee attrezzature portuali per l'accettazione e sulla struttura dei costi saranno fornite pubblicamente agli utenti del porto sul sito web in croato e inglese.
- 8.3. Fatta eccezione per quanto detto sopra, il comandante o la persona autorizzata a bordo deve preavvisare e richiedere al Marina il servizio da pompaggio delle acque fecali dall'imbarcazione utilizzando una pompa a vuoto portatile (dispositivo da pompaggio) almeno 24 ore prima della data desiderata.



9. NOTE PER SERVIZI INADEGUATI

- 9.1. Dopo aver ricevuto una segnalazione sull'inadeguatezza delle attrezzature portuali per l'accettazione dei rifiuti dalle imbarcazioni, la persona responsabile dell'attuazione di questo Piano intraprenderà le necessarie azioni correttive per eliminare il servizio inadeguato e garantire la soddisfazione degli utenti del porto.
- 9.2. L'inadeguatezza delle attrezzature portuali per l'accettazione dei rifiuti dalle imbarcazioni, con una descrizione dei motivi alla base del problema, può essere segnalata anche alla competente Capitaneria di porto.

Modulo n. 8

10. REQUISITI PER LA RACCOLTA E LA CONSEGNA DATI

- 10.1. La marina, cioè la persona responsabile della gestione dei rifiuti nella marina, è tenuta a registrare i dati sulle tipologie e quantità di rifiuti stoccati e consegnati agli smaltitori autorizzati tramite formulari di accompagnamento e la gestione del registro ROFR (Registro sull'origine e il flusso dei rifiuti), ed eseguire altre attività conformemente alle disposizioni legali vigenti in Croazia, secondo la procedura descritta al punto 6 di questo Piano.

11. SISTEMA DI PAGAMENTO DEI COSTI

- 11.1. Il sistema di pagamento dei costi per il prelievo, lo stoccaggio, il trasporto e la rimozione dei rifiuti è definito attraverso un costo indiretto, un tariffario, un contratto, termini di servizio e/o un'offerta di servizio.
- 11.2. La tariffa per l'uso del posto barca è determinata in base alle caratteristiche dell'imbarcazione, ossia la lunghezza complessiva, la larghezza massima, la posizione e la durata dell'uso del posto barca in base al quale è stato stipulato il contratto di ormeggio. La tariffa indiretta per l'accettazione dei rifiuti, indipendentemente dalla reale consegna dei rifiuti da parte delle imbarcazione e delle yacht, è inclusa nell'importo del canone addebitato dalla Marina in base al contratto da ormeggio o per un posto barca da transito, in una somma forfettaria pari al 1% dell'importo della tariffa da ormeggio, secondo il Regolamento sulle condizioni e le modalità da mantenimento dell'ordine nei porti e in altre parti delle acque interne del mare e del mare territoriale della Repubblica da Croazia.

12. ISTRUZIONI SCRITTE

- 12.1. La marina ha istruzioni scritte per i dipendenti sulla procedura di accettazione e sul flusso dei rifiuti.

13. RECLAMI ESPRESSI DAGLI UTENTI

- 13.1. Gli utenti del porto possono presentare reclami sull'inadeguatezza delle attrezzature portuali per l'accettazione dei rifiuti.



- 13.2. Dopo aver ricevuto un reclamo sull'inadeguatezza delle attrezzature portuali per l'accettazione dei rifiuti dalle imbarcazioni, la persona responsabile dell'attuazione da questo Piano prenderà le necessarie misure correttive per eliminare il servizio inadeguato nell'ambito del sistema da qualità ISO 9001 per gestire i reclami. I reclami che il personale può risolvere entro cinque giorni saranno considerati piccole non conformità e saranno registrati come tali, mentre i reclami che i dipendenti del Marina non saranno in grado di risolvere saranno considerati come grandi non conformità e saranno trasmessi alla persona responsabile del Marina.
- 13.3. L'inadeguatezza delle attrezzature portuali per l'accettazione dei rifiuti dalle imbarcazioni, con una descrizione delle cause del problema, può essere segnalata anche alla competente Capitaneria del Porto.

14. PERSONA RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO

- 14.1. La persona responsabile dell'attuazione di questo Piano è:

Direttrice della Società: Bernarda Renata Marević
Telefono: +385 51 654 111
E-mail: marina-punat@marina-punat.hr

15. LE DISPOSIZIONI FINALI

- 15.1. L'ispezione dell'attuazione delle disposizioni di questo Piano, la protezione del mare dall'inquinamento causato dalle imbarcazioni, le normative nel settore della sicurezza della navigazione e la tutela dell'ambiente marino adottate sulla base di questo Piano sono effettuate dagli ispettori della sicurezza della navigazione del Ministero del Mare, dei Trasporti e dell'infrastruttura e dalla Capitaneria del Porto di Fiume.
- 15.2. Questo Piano è approvato dalla Capitaneria del Porto di Fiume per un periodo non superiore a tre anni.
- 15.3. Questo Piano entra in vigore all'ottavo giorno dalla data di concessione dell'approvazione da parte della Capitaneria del Porto di Fiume.

Questo Piano è stato approvato dalla Repubblica di Croazia, Ministero del Mare, dei Trasporti e dell'infrastruttura, Direzione della Sicurezza della Navigazione, Capitaneria del Porto di Fiume e Servizio della Sicurezza della Navigazione con la decisione, SIGLA AMMINISTRATIVA: UP/I-342-21/26-01/36, PROTOCOLLO NUMERO: 530-04-5-1-26-2, dal 25 agosto 2026, e tale approvazione costituisce la parte integrante del presente.

Confermo che questo Piano è entrato in vigore il 25 agosto 2026 ed è stato pubblicato online sul sito web del Marina.

Bernarda Renata Marević
Direttrice della società Marina Punat d.o.o.



NOTE

- Elenco delle imprese autorizzate per la raccolta e la gestione dei rifiuti nell'area del Marina-modulo n. 1
- Mappa del porto turistico con le posizioni delle stazioni di raccolta rifiuti – modulo n.2
- Diagramma „Modalità di gestione dei rifiuti nell'area del Marina “ – modulo n.3
- Registro dell'origine e del flusso dei rifiuti – ROFR, allegato al presente Piano, modulo n.4
- Modulo da registrazione sull'origine e il flusso da oli usati – ROFOU, modulo n.5
- Modulo da registrazione sull'origine e il flusso delle pile e degli accumulatori usati – ROFPAU, modulo n.6
- Formulario da accompagnamento rifiuti – modulo n.7
- Inadeguatezza delle stazioni di conferimento rifiuti – modulo n.8
- Modulo digitale/telematico da trattamento dati del Registro degli inquinanti dell'ambiente (RIA)

ARCHIVIO

Servizio da manutenzione
